

Anche Cornacchia contro Farioli ma nella maggioranza ci sono troppe tensioni

Pubblicato: Lunedì 28 Ottobre 2013



Il consiglio comunale di venerdì sera ha lasciato strascichi anche all'interno della stessa maggioranza. Il presidente del consiglio comunale **Diego Cornacchia**, del Pdl, commenta così la **scenata del primo cittadino**, nei confronti dei consiglieri del Partito Democratico, ricordando anche alcuni momenti di tensione durante il consiglio, anche nei confronti di Cornacchia: «Leggo con disappunto quale sia stato il comportamento del sindaco a margine del consiglio, che **mi sembra il giusto epilogo di come si è comportato in misura esaltata anche nei miei confronti** – e annuncia – In proposito sto assumendo le conseguenti determinazioni. Di certo per quanto mi concerne ha perso l'appellativo di signore e tanto meno di esimio. D'ora in avanti chiamarlo solo sindaco sarà atto semplicemente dovuto».

Le tensioni tra il presidente del consiglio, il sindaco e il resto dei consiglieri della maggioranza sono note da tempo. Molti consiglieri **non condividono lo stile di gestione dell'aula da parte dell'avvocato bustocco** (anche se Cornacchia nega decisamente, ndr) e anche venerdì si è assistito ad un battibecco perfino su chi, tra lui e il sindaco, aveva "l'onere e l'onore" – per dirla alla loro maniera – di salutare i due senatori del Movimento 5 Stelle Laura Bignami e Michele Giarrusso, presenti in sala esagonale. **In realtà le tensioni nella maggioranza sono molteplici** e covano sotto la cenere di una calma solo apparente. Basti citare il valzer degli assessori messo in atto un anno fa, le differenti visioni della vicenda palaghiaccio tra Lega Nord e Pdl, la questione della nomina di consiglieri delegati (Cislighi e Rogora), le divisioni interne alla stessa Lega tra maroniani e reguzzoniani. Un calderone in continua ebollizione che il sindaco ha sempre cercato di domare. L'esplosione di rabbia nei confronti della consigliera del Pd Cinzia Berutti è solo la punta di un iceberg pronto a disintegrarsi, specchio fedele del magma politico a livello nazionale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it